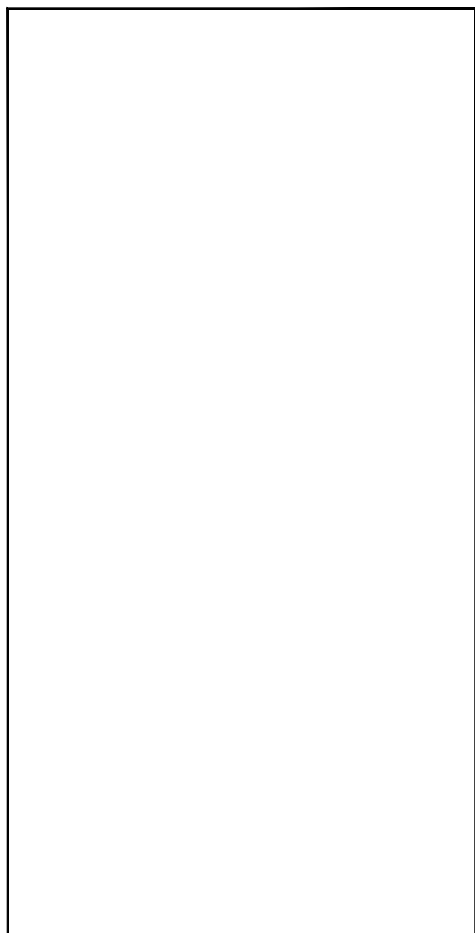




CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

# PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA "AREA COMPRESA TRA VIA RIALTO E VIA CALNOVA" redatto ai sensi degli art.li 19 e 20 della L.R. 11/04



Committente: Comune di Noventa di Piave  
Piazza G. Marconi 1  
30020 - Noventa di Piave (VE)  
P.IVA 00624120275

Autocertificazione relativa all'esclusione  
di effetti significativi negativi sui siti della  
Rete Natura 2000

## A.11

CODICE ELABORATO

1	2	4	5	00	D	G	0	2	9	0	0	F	O
CODICE COMMESSA				OPERA	FASE	TEMATICA	PROGRESSIVO			SUB		TIPO	REV.

3					
2					
1	REV 01	AGOSTO 2022	L.M.	F.D.	V.G.
0	EMISSIONE	MAGGIO 2022	L.M.	F.D.	V. G.
REV	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

PROGETTISTA: Arch. Valter Granzotto  
Arch. Federico De Marzo  
  
con: Geom. Lorenzo Marchesin



PROTECO engineering s.r.l.  
San Donà di Piave (VE) - 30027, Via C. Battisti, 39 - tel. +39 0421 54589 fax +39 0421 54532  
www.protecoeng.com mail: protecoeng@protecoeng.com mail PEC: protecoengineeringsrl@legalmail.it P.I. 03952490278

SCALA: \_  
FILE: 00\_Copertine fascicolati  
CTB: ARCHITETTURA.ctb

Il presente elaborato è di proprietà di PROTECO engineering s.r.l. e non può essere riprodotto o trasmesso a terzi, anche in modo parziale, senza autorizzazione scritta.

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritto/o arch. Valter Granzotto

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

*nata/o a San Donà di Piave prov. VE  
il 02/07/1950 e residente in Via Cesare Battisti 39  
nel Comune di San Donà di Piave prov. VE  
CAP 30027 tel. 0421/54589 fax 0421/54532  
email [proteco@protecoeng.com](mailto:proteco@protecoeng.com)*

in qualità di Progettista dell'intervento denominato PIANO URBANISTICO ATTUATIVO di iniziativa pubblica "Area compresa tra Via Rialto e Via Calnova" redatto ai sensi degli art.li 19 e 20 della L.R. 11/04 e art. 7 della L.R. 14/19 nel Comune di Noventa di Piave.

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	<del>23</del>	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: Relazione Tecnica

DATA

22/08/2022

IL DICHIARANTE

arch. Valter Granzotto



**Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA 22/08/2022

IL DICHIARANTE

arch. Valter Granzotto



COMUNE DI  
NOVENTA DI PIAVE

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**  
**di iniziativa pubblica**  
**“Area compresa tra Via Rialto e Via Calnova”**  
redatto ai sensi degli art.li 19 e 20 della L.R. 11/04

**Dichiarazione non necessità VInCA - Relazione  
tecnica**



**Progettisti**

Arch. Valter Granzotto

Arch. Federico De Marzo



Agosto 2022

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>2</b>
<b>3. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....</b>	<b>4</b>
<b>4. LOCALIZZAZIONE RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000 .....</b>	<b>4</b>
<b>5. ANALISI DELLE EVENTUALI INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI NATURALI .....</b>	<b>6</b>
<b>6. CONCLUSIONI .....</b>	<b>6</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica denominato "Area compresa tra di Via Calnova e Via Rialto" riguarda le aree urbanisticamente classificate dal P.I. Vigente come ZTO "B" "...sono le parti di territorio totalmente o parzialmente edificate" e censite al catasto terreni del Comune di Noventa di Piave al Fg. 11 mapp.li 48, 64, 65, 251 (porz).

L'ambito d'intervento è localizzato a Noventa di Piave all'interno del perimetro di centro abitato e ai margini del perimetro di centro storico in prossimità della grande rotatoria di accesso autostradale; comprende alcuni immobili situati lungo Via Calnova e Via Rialto e si estende per una superficie territoriale reale di 1.078 mq. L'ambito confina a Nord con Via Rialto, a Est con mappale 633 destinato ad area verde pubblico, a Sud con porzione del mappale 251, a Ovest con Via Calnova.

L'area ricade nella fascia "P1 pericolosità moderata, Area soggetta a scolo meccanico" dal PAI del Sile e della pianura tra Piave e Livenza, e sono classificati "P1 pericolosità idraulica moderata" e "R2 rischio idraulico moderato" del PGRA adottato dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. L'area non è soggetta a vincolo paesaggistico, e gli edifici risultano privi di gradi di protezione e vincoli di tutela architettonica.

Il piano interessa anche interventi in aree private e pubbliche esterne al PUA per la realizzazione di opere strettamente funzionali al PUA stesso e consistenti nella realizzazione del marciapiede su via Rialto e del marciapiede su Via Calnova.

Il Piano Urbanistico attuativo ha validità per 10 (dieci) anni a partire dalla sua efficacia e i lavori di urbanizzazione dovranno essere iniziati entro 1 anno dalla sottoscrizione della convenzione per l'attuazione delle U.M.I., fatte salve le proroghe che concederà l'Amministrazione Comunale ai sensi di legge.

Il presente Piano Urbanistico "Area compresa tra Via Calnova e Via Rialto" è stato redatto in applicazione dell'art. 20 comma 8 ter della L.R. 11/14 "Piani Urbanistici in deroga al Piano degli Interventi".

L'intervento si interessa di riqualificare un ambito urbano degradato del centro abitato di Noventa di Piave e sull'idea di caratterizzare il luogo si è disegnato un nuovo isolato dalla forte attrazione visiva che al contempo riqualifichi funzionalmente le destinazioni d'uso attraverso la realizzazione di spazi e nuovi servizi legati alle funzioni della residenza, del ricettivo e del terziario. Si punterà anche a sviluppare il concetto di sostenibilità ambientale nel rispetto delle caratteristiche microclimatiche della zona, dell'esposizione e del miglioramento delle prestazioni energetiche, acustiche e idriche dei fabbricati, garantendo nel contempo l'adozione di accorgimenti relativi all'alleggerimento del carico delle acque meteoriche sulle infrastrutture di regimazione e smaltimento e all'uso di materiali bio-ecocompatibili per le infrastrutture mediante l'impiego di pavimentazioni naturali che riducano il più possibile l'effetto di "isola di calore".

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo complesso terziario diffuso/residenziale ed intende perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- a) Caratterizzazione del luogo
- b) Percezione visiva degli spazi urbani
- c) Vivibilità
- d) Riordino delle superfici residenziali esistenti e a servizi
- e) Magnetismo

Per quanto concerne le funzioni pubbliche, esse consistono nella realizzazione di quantità minime a parcheggio ad uso pubblico, da realizzarsi sia con accesso diretto da Via Calnova, sia dalla nuova strada di penetrazione interna; nella realizzazione di un nuovo marciapiede interno all'isolato a servizio delle attività e dei parcheggi pubblici e nella realizzazione di un marciapiede perimetrale su Via Rialto e Via Calnova; inoltre si prevede la realizzazione di una nuova viabilità interna con accesso da Via Calnova e uscita su Via Rialto.

Il dimensionamento del piano rispetta quanto previsto dall'art. 41 delle NTA del vigente P.I. e dall'art. 7 della L. 14/19 che prevede il recupero del volume dei fabbricati esistenti e il loro ampliamento determinato secondo la percentuale di incremento proporzionale ai requisiti stabiliti dal comma 1 e 2. Per gli interventi di cui sopra è ammessa la deroga ai parametri edilizi di superficie, volume e altezza previsti dal R.E. e dalle NTO del P.I., nonché in attuazione dell'art. 2 bis del DPR n° 380 del 2001 ai parametri edilizi di altezza, densità e distanze di cui agli art.li 7, 8, 9 del D.M. n°1444/68 purchè, in tali ultimi casi, nell'ambito di strumenti urbanistici attuativi con previsioni planivolumetriche che consentano una valutazione unitaria e complessiva degli interventi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 20. comma 8 bis della L.R. 11/2004 la densità fondiaria è incrementata di un ulteriore 15%. In particolare:

### a) l'edificazione

Il progetto prevede la suddivisione dell'ambito d'intervento in tre Unità Minime d'Intervento (U.M.I.) da realizzarsi in fasi temporali differenti e senza ordini di priorità:

- La UMI n°1 prevede la demolizione dei due fabbricati esistenti e il recupero della volumetria esistente con ampliamento sino a **343 mq** di SNP. E' prevista la realizzazione di un edificio pluriplano con le seguenti destinazioni d'uso principali consentite: terziario diffuso (commercio al dettaglio, pubblici esercizi comprendendo altresì alberghi, pensioni, bar), uffici e residenziale; è prevista altresì la realizzazione di posti auto ad uso pubblico in superficie.
- La U.M.I. n° 2 prevede la demolizione del fabbricato esistente e il recupero della volumetria esistente con ampliamento sino a **280 mq** di SNP. E' prevista la realizzazione di un edificio pluriplano con le seguenti destinazioni d'uso principali consentite: terziario diffuso (commercio al dettaglio, pubblici esercizi comprendendo

altresì alberghi, pensioni, bar), uffici e residenziale; è prevista altresì la realizzazione di posti auto ad uso pubblico in superficie.

- La U.M.I. n° 3 prevede la demolizione del fabbricato esistente e il recupero della volumetria esistente con ampliamento sino a **497 mq** di SNP. E' prevista la realizzazione di un edificio pluripiano con le seguenti destinazioni d'uso principali consentite: terziario diffuso (commercio al dettaglio, pubblici esercizi comprendendo altresì alberghi, pensioni, bar), uffici e residenziale; è prevista altresì la realizzazione di posti auto ad uso pubblico in superficie.

Ai sensi dell'art 9 bis comma 1- bis del DPR 380/01 in sede di richiesta di Permesso di Costruire dell'intervento edificatorio dovrà essere verificato lo stato legittimo dell'immobile e della SNP esistente.

Ogni U.M.I. dovrà garantire le opere di urbanizzazione necessarie e funzionali all'intervento edificatorio in modo che non vengano mai a mancare le infrastrutture per cui è stata concessa l'agibilità.

#### **b) Aree a parcheggio**

Parcheggi ad uso pubblico sono previsti per una superficie complessiva di **mq 28.50** da realizzarsi all'interno dell'UMI n° 1, **mq 50** nell' UMI n° 2 e **mq 37.50** nell'UMI n°3. La dotazione minima a parcheggio, per la parte a destinazione d'uso riservata al commercio e terziario diffuso, tiene conto di quanto previsto dall'art. 41, comma 10, punto a delle NTO del P.I. Vigente, che prevede almeno 0,8 mq/mq di Slp da destinarsi a servizi di cui almeno la metà a parcheggio; per la parte residenziale si farà riferimento all'art. 41, comma 4, delle NTO del P.I. Vigente che prevede una superficie a parcheggio pubblico/uso pubblico di 5,00 mq/abitante, calcolando i nuovi abitanti insediabili pari a 1 ab/40 mq di superficie netta di pavimento.

Per la destinazione d'uso ricettiva/alberghiera gli standard saranno soddisfatti dal reperimento di appositi spazi a parcheggio ad uso privato negli edifici e nelle pertinenze degli stessi pari a 1mq/10 mc di costruzione con un minimo di 1 posto auto ogni camera.

Eccezionalmente, in considerazione della dimostrata impossibilità di reperire gli spazi necessari nell'ambito del lotto oggetto di intervento, è ammessa, previo convenzionamento, la destinazione a parcheggio di aree distinte dal lotto di intervento, purché individuate nelle sue immediate vicinanze e urbanisticamente conformi.

E' prevista la monetizzazione in sede di rilascio di permesso di Costruire per gli standard non realizzati.

#### **c) Aree a verde**

Considerate le caratteristiche dell'intervento e le ridotte superfici a disposizione non è prevista la realizzazione di nessuna area a verde.

La dotazione a verde attrezzato primario, per la destinazione d'uso residenziale tiene conto di quanto previsto all'art. 41, comma 4, delle NTO del P.I. Vigente che prevede una superficie a verde attrezzato di 15,00 mq/ab.

Si prevede quindi la monetizzazione dell'intera quota di verde primario dovuta.

Le carature urbanistiche e le quantità a servizi prescrittive sono quelle riportate nella TAB 1 che segue:

U.M.I.	parametri prescrittivi								Indice fondiario progetto (mq/mq)
	Superficie parcheggio da vincolare ad uso pubblico (mq) <sup>3</sup>	Superficie percorsi e spazi pubblici (mq)	Superficie percorsi e spazi da vincolare ad uso pubblico (mq)	Snp esistente da recuperare (mq) <sup>1</sup>	Snp aggiuntiva ai sensi art 20 comma 8 bis LR 11/04 per "iniziativa pubblica" (15% Snp esistente)	Snp aggiuntiva ai sensi "art. 7 L.R 14/2019" (50% Snp esistente) <sup>2</sup>	Snp massima realizzabile (mq)	h max (mt)	
1	28,50	40	45	208	31	104	343	18,50	2,21
2	50	3	20	170	25	85	280	15,00	1,66
3	37,50	3	20	301	45	151	497	18,50	2,90
<b>Totale PUA</b>	<b>116</b>	<b>46</b>	<b>85</b>	<b>678</b>	<b>102</b>	<b>339</b>	<b>1.119</b>		<b>2,26</b>

I parametri edilizi da rispettare nella progettazione degli interventi edilizi e le modalità di attuazione delle U.M.I. sono quelli previsti dalle N.T.A. del PUA e riguardano: il rapporto di copertura massimo, la SNP massima realizzabile, il limite di massimo inviluppo, gli allineamenti obbligatori, l'altezza massima dei fabbricati, la distanza minima tra le pareti finestrate, la distanza minima dai confini del lotto. Le N.T.A. altresì definiscono modalità e parametri per la realizzazione di attrezzature accessorie, volumi tecnologici, vani interrati, ecc.

<sup>3</sup> Nel caso di destinazione d'uso ricettiva/alberghiera è obbligatorio ricavare appositi spazi a parcheggio ad uso privato negli edifici e nelle pertinenze degli stessi nella misura non inferiore a 1 mq /10 mc della costruzione con un minimo di 1 posto auto ogni camera.

### 3. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'ambito d'intervento è localizzato a Noventa di Piave all'interno del perimetro di centro abitato e ai margini del perimetro di centro storico in prossimità della grande rotatoria di accesso autostradale; comprende alcuni immobili situati lungo Via Calnova e Via Rialto e si estende per una superficie territoriale reale di 1.078 mq. L'ambito confina a Nord con Via Rialto, a Est con mappale 633 destinato ad area verde pubblico, a Sud con porzione del mappale 251, a Ovest con Via Calnova.

### 4. LOCALIZZAZIONE RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

La Rete Natura 2000 è il sistema organizzato di aree destinate alla conservazione della biodiversità presente nel territorio dell'Unione Europea e in particolare alla tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali rari e minacciati. L'individuazione dei siti è stata realizzata da ciascuna regione per il proprio territorio, con il coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Insieme alle Aree protette (Parchi e Riserve naturali statali e regionali) i siti di Rete Natura 2000 costituiscono un vero e proprio sistema di tutela del patrimonio naturale, destinato principalmente alla conservazione degli habitat (foreste, praterie, ambienti rocciosi,



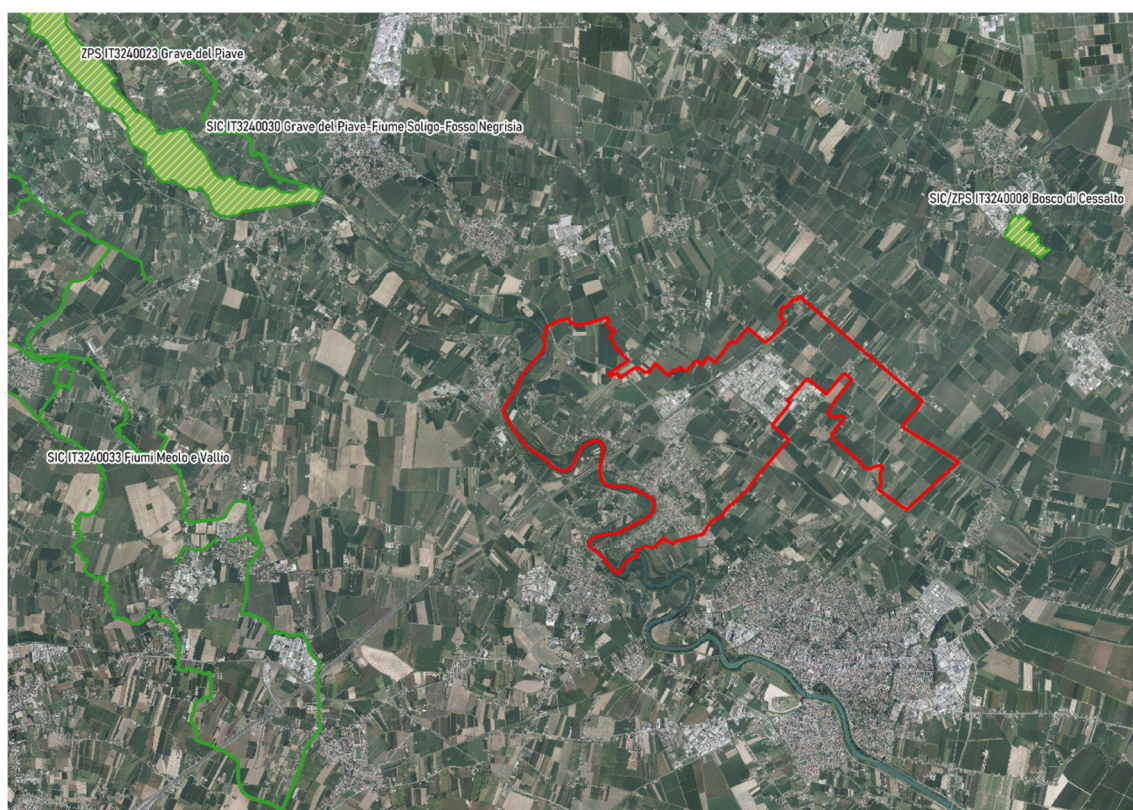
zone umide) e delle specie animali e vegetali classificati tra i più importanti e significativi per la natura di ogni regione, da evidenziare nel contesto nazionale ed europeo.

Le Direttive comunitarie che definiscono gli indirizzi di gestione del sistema tendono a ricucire gli strappi di un territorio che ha subito così tante frammentazioni degli ambienti naturali a favore dell'urbanizzazione, dell'attività industriale, dell'agricoltura intensiva e delle infrastrutture.

Il fine ultimo di assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle condizioni di vita delle specie, è perseguito concretamente, sia mediante l'applicazione di specifiche direttive e indirizzi - oltre che di opportune modalità di verifica della loro attuazione per la gestione, per la conservazione e per il monitoraggio dei medesimi habitat e specie - sia attraverso lo studio e la valutazione di incidenza, vincolanti per piani, progetti e interventi da realizzare all'interno o nelle adiacenze degli stessi Siti della Rete Natura 2000.

All'interno del Comune di Noventa di Piave non sono presenti ambiti naturalistici di pregio annoverati nella Rete Natura 2000. Tuttavia, non distante dal Comune sono presenti alcuni siti con caratteristiche fisiche e ambientali diverse. Questi sono:

- *SIC/ZPS IT3240008 - "Bosco di Cessalto", 2 km a nord-est;*
- *SIC IT3240033 - "Fiume Meolo e Vallio", 9 km a ovest;*
- *SIC IT3240030 - "Grave del Piave, Fiume Soligo, Fosso di Negrizia" a cui si sovrappone il sito ZPS IT3240023 - "Grave del Piave", 7,5 km a nord-ovest.*



- *Siti della Rete Natura 2000 prossimi al Comune di Noventa di Piave (fonte: Regione Veneto)*

## 5. ANALISI DELLE EVENTUALI INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI NATURALI

L'analisi del progetto, ha evidenziato, considerato anche la tipologia e l'entità delle opere stesse e l'ubicazione al di fuori dei siti della Rete Natura 2000 e quindi degli habitat tutelati, di non ritenere necessaria la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) poiché, per gli interventi per la sua realizzazione non risultano possibili effetti significativi negativi sui sopraccitati siti della rete Natura 2000.

La fase di cantiere è sicuramente quella più delicata riguardo i possibili effetti che si possono generare, anche se tali opere si inseriscono all'interno di un'area urbanizzata.

Relativamente alle emissioni rumorose e gassose, in fase di cantiere se ne producono essenzialmente legate all'impiego delle macchine e attrezzature per l'edilizia; pertanto si ritiene nulla la possibilità di modificare in modo significativo il clima emissivo locale. Pertanto gli effetti su tali componenti sono da ritenersi non significative. La componente aria, considerata l'area di intervento potrà risultare alterata nel periodo di cantiere a causa delle emissioni di particolati delle macchine operatrici; una volta terminata questa fase la componente aria tornerà ai livelli ante operam. Relativamente alla risorsa acqua non si prevedono alterazioni dovute alle opere quindi le stesse non interferiscono sulla componente acqua superficiale e sotterranea esistente.

La valutazione degli effetti, quindi, viene di seguito riassunta:

- si esclude la perdita di habitat prioritari o habitat di specie prioritarie;
- si esclude anche la possibilità che si inneschino fenomeni di frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- si esclude che la realizzazione delle opere previste nel progetto, ed il loro esercizio, possano determinare la perdita di specie di interesse conservazionistico;
- nella fase di cantiere e di esercizio si escludono alterazioni della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli;
- non si prevede l'eliminazione di specie vegetali di interesse conservazionistico;
- non si prevedono diminuzione di densità delle popolazioni animali.

## 6. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni effettuate si ritiene che le opere relative al presente strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica denominato "Area compresa tra di Via Calnova e Via Rialto" non possano generare effetti sui siti della Rete Natura 2000 o sugli obiettivi di conservazione degli stessi. In virtù, quindi, dell'assenza della possibilità di generare incidenze significative negative sui siti Natura 2000, **non risulta necessario**, ai sensi del Par. 2.2 dell'All. A della D.G.R.V. 1400/2017, procedere alla valutazione di incidenza.

**MODELLO DI  
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

**Il Titolare del trattamento dei dati**, suo rappresentante, che La riguardano è Noventa di Piave - Piazza G. Marconi, 1 - 30020 Noventa di Piave - VE

Indirizzo email del Titolare: [protocollo@comune.noventadipiave.ve.it](mailto:protocollo@comune.noventadipiave.ve.it)

**Il Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano

**GA SERVICE** Via Prosecco, 50 - 34151 Trieste (TS) email: [ambottag@gmail.com](mailto:ambottag@gmail.com) PEC: [gilberto.ambotta@mailcertificata.it](mailto:gilberto.ambotta@mailcertificata.it) telefono: 0432-951473

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, *[indicare una opzione e compilare la parte mancante]*:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso *[indicare il canale di diffusione]*

\_\_\_\_\_, ai sensi del *[indicare articolo e atto normativo che regola la diffusione]* \_\_\_\_\_

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

DATA  
26/04/2022

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
O SUO RAPPRESENTANTE

IL DICHIARANTE (per presa visione)  
arch. Valter Granzotto



